

Codice A1714A

D.D. 11 ottobre 2024, n. 789

**Ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Oviglio (AL). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.**



**ATTO DD 789/A1714A/2024**

**DEL 11/10/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Oviglio (AL). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.

Premesso che:

la “Carta di capacità d’uso dei suoli” è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre in funzione delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche. A livello regionale la Capacità d’uso dei suoli è diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell’uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine, quali gli impianti fotovoltaici a terra.

Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d’uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 “D.G.R. n.32-11356 del 4.5.2009 - P.I.C. n.1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli” ha adottato la “Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte” a scala 1:250.000 quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli ed ha stabilito che, per gli approfondimenti alla scala di semi-dettaglio relativamente alle aree di pianura e di fondovalle collinare, lo strumento cartografico di riferimento fosse la “Carta della Capacità d’uso dei suoli” alla scala 1:50.000.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351 “Capacità d’uso agricolo dei suoli. Disposizioni per la valutazione della capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale ed approvazione, quale modifica alla DGR 88-13271 del 8 febbraio 2010, dei Manuali Operativi, della Scheda e del Fac-simile cartellino per i campioni da utilizzare.” la Regione Piemonte ha approvato il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, il “Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”, la “Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”, ed il “Fac-simile cartellino per i campioni”. La stessa deliberazione ha stabilito altresì che il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, costituisca la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale, stabilendo che ogni studio pedologico

finalizzato alla definizione della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale, a far data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n.32 del 10 agosto 2023), dovesse essere condotto utilizzando i Manuali e la Scheda sopra riportati, cosicché fosse uniformato allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte. La stessa deliberazione stabiliva che non sarebbero state ammesse istanze di riclassificazione dei suoli presentate su un'area che sia già stata oggetto di una precedente richiesta (tranne il caso in cui fossero intervenute significative modificazioni dei suoli per effetto di cause naturali) o in conseguenza a modificazioni dovute a interventi antropici di errata gestione agronomica dei terreni e che non fosse ammesso presentare una richiesta di riclassificazione in assenza del rilievo pedologico.

Con posta elettronica certificata del 19 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.3937 del 19 febbraio 2024, Gribaudo Paolo, Gribaudo Massimo, Gribaudo Giuseppe, Gribaudo Sebastiano e Gribaudo Caterina, in qualità di proprietari, inviavano richiesta in merito alla ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale di terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.31 Particella 16, 17 ed al foglio di Mappa n.32 Particella 205, 207, 223, 77 in Comune di Oviglio (AL). La richiesta veniva successivamente perfezionata tramite posta elettronica certificata del 20 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.4081 del 20 febbraio 2024. All'istanza veniva allegata specifica *“Relazione pedologica di approfondimento a scala aziendale e ridefinizione della classe di capacità d'uso dei suoli”* a firma di professionista nominato dagli stessi proprietari.

In conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351, con nota prot. n.4766 del 28 febbraio 2024 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* formulava a IPLA S.p.A. una richiesta di parere tecnico in merito alla ridefinizione della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale in Comune di Oviglio (AL) ed alla corrispondenza della documentazione presentata alle specifiche approvate con la citata D.G.R., che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale.

Dai risultati dell'istruttoria tecnica svolta da IPLA S.p.A. (prot. 141/GM del 8 maggio 2024), inviata tramite posta elettronica certificata del 9 maggio 2024 ed acquisita al protocollo del settore con n.11353/2024 del 9 maggio 2024, emergeva che, pur essendo la *“Relazione Pedologica di approfondimento a scala aziendale e ridefinizione della classe di capacità d'uso dei suoli”* conforme relativamente agli standard di rilevamento prescritti nel *“Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale”* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 31 luglio 2023, n. 53-7351, i dati analitici presentati erano invece risultati non attendibili e sulla base delle ripetizioni delle analisi effettuate nel laboratorio IPLA, dei dati contenuti nel Sistema Informativo Pedologico e delle ulteriori prove empiriche di valutazione al tatto della tessitura eseguite dai pedologi IPLA, gli stessi non avevano ritenuta opportuna per l'area oggetto di indagine la riclassificazione dei suoli proposta dalla II alla III classe di capacità d'uso, con limitazione di lavorabilità (sottoclasse s2) per il carattere di scarsa interferenza con le lavorazioni, in quanto tale limitazione era, allo stato dell'arte, circoscritta al topsoil del solo profilo P6 ed, eventualmente, previa verifica analitica, a quello del profilo P5.

Con nota prot. n.12556 del 22 maggio 2024 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* dava comunicazione alla Azienda Agricola Gribaudo Paolo e F.lli circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990), evidenziando quanto emerso in sede di istruttoria ed allegando alla stessa i risultati dell'istruttoria tecnica svolta da IPLA S.p.A. La nota precisava che, entro 10 giorni dal ricevimento, il proponente avesse diritto di presentare osservazioni, eventualmente anche corredate da documenti a supporto dell'istanza, per dimostrare il superamento delle mancanze evidenziate.

Con posta elettronica certificata del 6 giugno 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.13683 del 6 giugno 2024, con riferimento alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di ridefinizione della classe di

capacità d'uso del suolo a scala aziendale, i richiedenti chiedevano una proroga di 45 giorni motivata dall'impossibilità di prelevare in campo i campioni di suolo necessari alla ripetizione delle analisi a causa del prolungarsi dei giorni di pioggia che avevano caratterizzato le ultime settimane. L'accoglimento della richiesta veniva comunicata con nota prot. n.14012 del 11 giugno 2024 dal Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* alla Azienda Agricola Gribaudo Paolo e F.lli.

Con posta elettronica certificata del 23 luglio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.18388 del 23 luglio 2024, i richiedenti chiedevano una nuova proroga fino al 30 settembre 2024 motivata dal prolungato periodo di piogge che aveva caratterizzato la tarda primavera e l'inizio estate, fattore climatico che determinava il contemporaneo slittamento delle operazioni agricole. Tale richiesta teneva in considerazione gli eventuali rallentamenti nell'elaborazione delle analisi richieste, che avrebbero potuto sorgere in relazione al periodo di fermo ferie del mese di agosto. L'accoglimento della richiesta veniva comunicata con nota prot. n.18914 del 29 luglio 2024 dal Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* alla Azienda Agricola Gribaudo Paolo e F.lli.

Preso atto che trascorsi inutilmente i termini di proroga sopra indicati non sono pervenute osservazioni ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990 da parte della Azienda Agricola Gribaudo Paolo e F.lli.

Ritenuto pertanto:

- di rigettare la richiesta in merito alla ridefinizione della classe di capacità d'uso a scala aziendale dei terreni sopra indicati, inviata da Gribaudo Paolo, Gribaudo Massimo, Gribaudo Giuseppe, Gribaudo Sebastiano e Gribaudo Caterina, in qualità di proprietari, tramite posta elettronica certificata del 19 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.3937 del 19 febbraio 2024, successivamente perfezionata tramite l'invio di posta elettronica certificata del 20 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.4081 del 20 febbraio 2024;
- di stabilire pertanto che i suoli ubicati in Comune di Oviglio (AL) identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.31 Particella 16, 17 ed al foglio di Mappa n.32 Particella 205, 207, 223, 77 attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148, sono confermati appartenere alla Classe II di Capacità d'uso del suolo.

Attestato che in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111, "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*", in quanto il presente atto è volto alla sola riclassificazione di suoli.

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111, del "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale n.14 del 14 ottobre 2014, che il presente

provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n.20 - 6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621." la quale, alle schede n.312 e n.313, ha individuato e regolamentato i procedimenti amministrativi di istruttoria delle domande finalizzate alla ridefinizione della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale e di presa d'atto della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale, fissando in giorni 60 il termine di conclusione di detti procedimenti.;

*determina*

- di rigettare la richiesta in merito alla ridefinizione della classe di capacità d'uso a scala aziendale dei terreni sopra indicati, inviata da Gribaudo Paolo, Gribaudo Massimo, Gribaudo Giuseppe, Gribaudo Sebastiano e Gribaudo Caterina, in qualità di proprietari, tramite posta elettronica certificata del 19 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.3937 del 19 febbraio 2024, successivamente perfezionata tramite l'invio di posta elettronica certificata del 20 febbraio 2024, acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.4081 del 20 febbraio 2024;
- di stabilire pertanto che i suoli ubicati in Comune di Oviglio (AL) identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.31 Particella 16, 17 ed al foglio di Mappa n.32 Particella 205, 207, 223, 77 attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148, sono confermati appartenere alla Classe II di Capacità d'uso del suolo.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n.22.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino